

Stramonio 2

Naturalmente refrattari a vendere l'anima alla società e alle sue leggi, siamo come schiavi annoiati, in balia di una quotidianità di rassegnazione e asservimento.

Nauseati all'idea di rinunciare a vivere, scriviamo *Stramonio*. Chissà che questo non possa condurci ad incrociare il passo di altri individui desiderosi di rivoltarsi a questa asfissiante realtà.

Lungi dall'intento di voler guardare il mondo attraverso le sporche lenti della morale, al di là del *giusto* e dell'*ingiusto*, intendiamo cogliere il senso di ciò che abbraccia l'eresia e rifiuta ogni consuetudine, di movimento o meno.

Vedere in frantumi l'ordine sociale davanti ai propri occhi potrebbe voler dire scomparire. Ne siamo consapevoli, memori della bellezza che da ciò potrebbe scaturire.

Noi vogliamo esser liberi
far trionfare i nostri desideri
per questo viviamo.

Né la forza della “ragione”, né quella delle armi riusciranno mai a ridurre questa tensione.

[novembre 2015]

Stramonio 2